

PETIZIONE

Al Presidente della Repubblica, prof. Sergio Mattarella

#RIABILITAZIONE DON MILANI

Egregio Presidente,

nel cinquantenario della morte di **Don Lorenzo Milani** il **CONVEGNO NAZIONALE DI FORMAZIONE**, promosso a Milano il 27 ottobre 2017 dall'Associazione **NonUnodiMeno** con l'adesione del CIDI Nazionale e della Camera del Lavoro metropolitana milanese e alla presenza di centinaia di docenti, studenti e cittadini, approva la proposta di rivolgere un **Appello al Presidente della Repubblica** Prof. Sergio Mattarella affinché lo Stato Italiano restituisca ad un cittadino illustre quale fu **Don Milani** l'onore macchiato da una sentenza di condanna per apologia di reato.

Nei confronti del priore di Barbiana l'Italia tutta ha molto da farsi perdonare.

La Chiesa, in primo luogo, con un ostentato e tenace ostracismo ha cercato di indirizzarne, condizionarne e vanamente correggerne l'attività sacerdotale.

Una **certa classe politica**, sollecitata da ambienti dell'imprenditoria e della borghesia locale e da gran parte della stampa, fiorentina e non solo, ha puntualmente riservato all' **"esule" di Barbiana** un atteggiamento miope e ostile, mai sforzandosi di accoglierne e interpretarne le scelte umane, sociali e civili a favore dei cittadini più emarginati ed esclusi.

Il mondo militare soprattutto lo ha perseguitato con ostinata durezza rifiutandosi di cogliere dall'insegnamento di quel grande maestro gli stimoli alla riflessione sui nodi assai controversi della guerra, delle armi e dell'obiezione di coscienza.

A proposito il 12 febbraio 1965, su "La Nazione", **i cappellani militari** in congedo della Toscana, pubblicavano un ordine del giorno con questa inaccettabile chiusa: *"consideriamo un insulto alla patria e ai suoi caduti la cosiddetta obiezione di coscienza che, estranea al comandamento cristiano dell'amore, è espressione di viltà"*.

Alla ferma presa di posizione di Don Milani nella **Lettera ai cappellani militari** egli verrà denunciato per vilipendio e apologia di reato, processato ed in Appello condannato.

Non bastasse, **la sentenza** venne confermata in Cassazione il 15 gennaio 1968, nonostante alla **condanna** fosse stata applicata l'**amnistia**.

La Chiesa intanto ha fatto, solo recentemente, la sua parte: il 20 giugno 2017, **Papa Francesco**, in visita a Barbiana, ha chiuso, con un autorevole riconoscimento della fertile attività sacerdotale di Don Milani, la storia tormentata tra Don Milani e la sua Chiesa, disperatamente amata.

I sottoscritti firmatari della presente petizione fanno pertanto **APPELLO** alla sua saggezza perché, nel rispetto della nostra Costituzione, da **Don Milani** prediletta ed esemplarmente insegnata assieme al Vangelo, sappia trovare strumenti, opportunità e forme per presentare le **SCUSE UFFICIALI dello Stato Italiano** al fine di una piena e formale **RIABILITAZIONE** della nobile figura di un sacerdote, ineguagliabile maestro di impegno umano per la crescita culturale e civile e per l'affermazione della dignità umana degli ultimi, dei poveri e degli oppressi della società.

Questo appello sarà inviato al

Presidente della Repubblica
Prof. Sergio Matterella

Aggiornamenti qui: www.nonunodimeno.net

Contatti: info@nonunodimeno.net

27 ottobre 2017